

## I Governi Provvisori 1859-1860

di Benito Carobene

# Modena



Nel ducato di Modena, all'atto dell'abbandono del territorio da parte di Francesco V, erano in corso i francobolli, emessi a partire dal giugno 1852, raffiguranti l'aquila estense sormontata dalla corona ducale e posta tra due tralci di alloro. In seguito alla proclamazione del Governo Provvisorio vennero ancora usati per un breve periodo gli stessi francobolli. Però, per rappresentare anche dal punto di vista postale la nuova situazione, a Modena e a Reggio vennero introdotti appositi annulli che riportavano al centro lo stemma sabauda. Nulla di nuovo, invece, si verificò negli uffici delle località minori. Questi francobolli restarono in corso fino al 14 ottobre 1859. Ma sono noti anche rari usi successivi. Un caso particolare, però, si verificò in una zona ristretta del ducato, nota con il nome di "Oltreappennino modenese". Zona che comprendeva le località di Aulla, Camporgiano, Castelnuovo di Garfagnana, Carrara, Fivizzano, Fossdinovo, Galliciano e Massa. Qui, già il 28 aprile venne praticamente sancita l'annessione al Regno di Sardegna. Fino al 14 giugno, comunque, furono ancora usati i francobolli estensi; successivamente, però, vennero posti in circolazione gli esemplari emessi nel Regno di Sardegna. Finalmente il 15 ottobre venne emessa, per

tutto il ducato di Modena, una nuova serie di francobolli. Questi esemplari hanno, al centro, lo stemma dei Savoia contornato dal collare della SS. Annunziata racchiuso tra un tralcio di quercia e uno di alloro; ai lati la dicitura "Francobollo provincie modenesi" e, in basso, l'indicazione del valore. Si tratta di cinque esemplari aventi i facciali di centesimi 5, 15, 20, 40 e 80. In realtà, però, quasi tutti i cataloghi elencano più esemplari a causa delle diverse sfumature di colore che, per alcuni facciali, possono essere considerati come colori totalmente differenti. Anche in questo caso, si verificò qualcosa di simile a ciò che era accaduto con la prima emissione di Modena. A causa del fatto che l'indicazione del valore venne realizzata con caratteri mobili che venivano inseriti nel tassello inferiore vuoto, si verificarono numerosi errori. Gli esemplari di questa emissione sono tutti interes-

santi allo stato di usati (tranne alcuni tipi del 20 centesimi) e, di conseguenza, lo sono ancora di più su documenti completi. Ad esempio, sicure rarità su lettera sono il 15 centesimi in qualsiasi uso e il 5 e il 40 centesimi in uso singolo. Il francobollo di maggior pregio allo stato di usato è, comunque, l'alto valore di 80 centesimi. Basti dire che con questo francobollo sono note complessivamente soltanto 26 lettere. Di queste con l'esemplare isolato esistono solo quattro lettere e un frontespizio completo. Sono conosciuti poi altri cinque pezzi (sempre con lo stesso francobollo isolato), però non in tariffa esatta (e due, addirittura, hanno il francobollo difettoso). Molto rari, poi, sono tutti i multipli superiori alle coppie di qualsiasi francobollo della serie provvisoria di Modena. Questi esemplari andarono ufficialmente fuori corso il 29 febbraio 1860. Dopo tale data non sarebbero stati considerati validi e le lettere sarebbero state tassate, benché spesse volte, nei territori dell'Oltreappennino, questa regola non fu sempre applicata perché l'introduzione dei francobolli del Regno di Sardegna non avvenne regolarmente. L'ultima data nota di un francobollo del Governo Provvisorio di Modena è del 7 aprile 1860.



## Dell'80 centesimi sono note 26 lettere e con l'esemplare isolato solo 5

Sopra: dal 15 giugno al 15 ottobre 1859, nei territori dell'Oltreappennino Modenese, furono introdotti i francobolli del Regno di Sardegna, rimanendo l'Amministrazione del Regno di Sardegna dal 28 aprile al 30 giugno 1859 tramite un Intendente inviato da Genova. Dal 1° luglio 1859 l'amministrazione, anche postale, fu presa in carico dal Governo Provvisorio di Modena che era stato istituito il 15 giugno 1859. Questa lettera "tricolore" affrancata con 10c., 20c. e 40c. da Carrara a Palermo del 7 luglio 1859 è viaggiata nel breve periodo d'uso dei francobolli di Sardegna prima della introduzione dei francobolli del Governo Provvisorio di Modena. (da: "1852 Modena 2002-150° Anniversario dei francobolli estensi" Vaccari Ed., Vignola)

A destra: Adelgonda Augusta Carlotta di Baviera, ultima duchessa di Modena dal 1846 al 1859, moglie di Francesco V.



A sinistra, i sette valori del Governo Provvisorio di Modena in corso dal 15 ottobre 1859: 5 cent. verde, 5 cent. bruno scuro, 15 cent. bruno chiaro o grigio (non emesso), 20 cent. azzurro ardesia, 20 cent. lilla o grigio lilla, 40 cent. rosa brunastro o carminio, 80 cent. bistro arancio.

Francesco V d'Austria-Este, duca di Modena, Reggio, Guastalla, Massa Carrara, Lunigiana e Garfagnana.

In basso: lettera da Massa Carrara per Parigi del 15 ottobre 1859, affrancata con una coppia del 5c. + 40c. del Governo Provvisorio di Modena, Primo Giorno di emissione. Questa emissione restò in corso per quasi quattro mesi, sino a tutto il mese di febbraio 1860. Benché fu avvisato che le lettere affrancate con questi valori sarebbero state tassate dopo la loro validità, ciò avvenne raramente. L'ultima data nota è del 7 aprile 1860 su esemplare da 5c. da Fivizzano a Firenze. (Vaccari, Op. citata, pag.295)

